

Tre manifesti ad Ebbing, Missouri. Ritratto feroce della provincia americana

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

L'ultimo film del regista **Martin McDonagh**, ovvero *Tre manifesti ad Ebbing, Missouri*, conosciuto per *In Bruges* (2008) e *Seven Psychopaths* (2012), ha già vinto **quattro Golden Globe**: Miglior film drammatico; Migliore attrice in un film drammatico a **Frances McDormand**; Miglior attore non protagonista a **Sam Rockwell** e Migliore sceneggiatura, che ha curato il regista stesso e che a Venezia ha conquistato il **Premio Osella**.

E' un film fortissimo questo del **regista britannico McDonagh ma di origini irlandesi: Tre manifesti ad Ebbing, Missouri** non fa sconti a nessuno, prima di tutto al **linguaggio: nudo e crudo** come ci si potrebbe aspettare da una **sconosciuta piccola cittadina di passaggio del Midwest** degli Stati Uniti.

Una **grandiosa Frances McDormand interpreta Mildred Hayes**, una donna che ha appena perso la figlia adolescente, "*stuprata mentre stava morendo*", come recita il primo dei manifesti su una stradina di Ebbing rivolti allo **sceriffo Bill Willoughby (Woody Harrelson, bravissimo** in questa parte tragica) che, secondo lei, non ha svolto le dovute indagini, visto che non si ha uno straccio di indizio su chi possa essere il colpevole.

Certamente la provincia americana deve essere piena di queste **tragedie inascoltate**, non è difficile da credere, come pure **il razzismo del vicesceriffo Jason Dixon – eccellente recitazione di Sam Rockwell**, premio come attore non protagonista, lo ricordiamo -, che ha torturato il primo ragazzino nero che gli è capitato tra le braccia, anzi, come direbbe lui con finto rispetto "*di colore, si dice di colore, giusto?*"

Insomma, veniamo sprofondati **tra la rabbia violenta di Mildred e Dixon, l'uno contraltare dell'altra**, scoprendo a poco a poco che le cose non stanno come sembrano; che lo sceriffo Willoughby è molto più umano di quel che si possa pensare leggendo **i tre enormi cartelloni affittati da Mildred per costringerlo ad "impegnarsi" per la ricerca del colpevole** di un doppio delitto così odioso, e purtroppo senza nessuna chiave per procedere verso il colpevole.

I rapporti umani parossistici mostrati sono effettivamente **inquietanti e profondamente americani**, quanto il livello di **violenza** mostrato. Se c'è una rimostranza da fare è che forse il premio alla sceneggiatura non è poi così motivato: sebbene la scelta del linguaggio sia adatta ai personaggi, ci sono delle sfumature e riferimenti grossolani a volte; al contrario, **la regia è assolutamente calibrata ed il Golden Globe per il miglior film drammatico va sicuramente a questo umorismo nero** che trova qui uno dei suoi prodotti di **eccellenza. La protagonista ha dato fondo a tutto il suo talento di attrice: Frances McDormand è in stato di grazia** in questa parte.

In ogni caso, **da John Hawkes, che fa Charlie**, il venditore dei cartelloni, fino a **Peter Dinklage, il nano James** che si innamora di Mildred e la invita a cena, tutti gli attori sono di **prima categoria** e perfettamente calati nella parte. **Colonna sonora adeguata a cura del noto Carter Burwell.**

Publicato in: GN9 Anno X 5 gennaio 2018

//

Tre manifesti ad Ebbing, Missouri. Ritratto feroce della provincia americana

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Scheda **Titolo completo:**

Tre manifesti a Ebbing, Missouri

Titolo originale *Three Billboards Outside Ebbing, Missouri*

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America, Regno Unito

Anno 2017

Durata 115 min

Genere commedia, drammatico, poliziesco

Regia Martin McDonagh

Sceneggiatura Martin McDonagh

Produttore Graham Broadbent, Peter Czernin, Martin McDonagh

Produttore esecutivo Diarmuid McKeown, Bergen Swanson

Casa di produzione Blueprint Pictures

Distribuzione (Italia) 20th Century Fox

Fotografia Ben Davis

Montaggio Jon Gregory

Effetti speciali Burt Dalton

Musiche Carter Burwell

Scenografia Inbal Weinberg

Costumi Melissa Toth

Interpreti e personaggi

Frances McDormand: Mildred Hayes

Woody Harrelson: sceriffo Bill Willoughby

Sam Rockwell: vicesceriffo Jason Dixon

John Hawkes: Charlie

Peter Dinklage: James

Abbie Cornish: Anne Willoughby

Samara Weaving: Penelope

Caleb Landry Jones: Red

Kathryn Newton: Angela Hayes

Lucas Hedges: Robbie Hayes

Kerry Condon: Pamela

Željko Ivanek: Cedric Connolly

Sandy Martin: Mama Dixon

Nick Searcy: padre Montgomery

Clarke Peters: Abercrombie

Malaya Rivera Drew: Gabriella Forrester

Amanda Warren: Denise

Christopher Berry: Tony

2018 - Golden Globe

Miglior film drammatico

Migliore attrice in un film drammatico a Frances McDormand

Miglior attore non protagonista a Sam Rockwell

Migliore sceneggiatura a McDonagh

Uscita al cinema 11 gennaio 2018

- [Cinema](#)

Tre manifesti ad Ebbing, Missouri. Ritratto feroce della provincia americana

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/tre-manifesti-ad-ebbing-missouri-ritratto-feroce-della-provincia-americana>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/tre-manifesti-ad-ebbing-missouri>